



INTERROGAZIONE A RISPOSTA QUESTION TIME

Oggetto: Stato di avanzamento e prospettive di completamento e messa in attività della Piastra logistica di Terni/Narni

Premesso che:

- La Piastra logistica di Terni/Narni rappresenta un’infrastruttura strategica per l’Umbria e per l’intero Centro Italia, configurandosi come un nodo intermodale essenziale lungo l’asse trasversale *tirrenico-adriatico*, in grado di connettere efficacemente il sistema produttivo regionale, in particolare dell’area industriale del ternano narnese, alle principali arterie ferroviarie e stradali nazionali, con estensione verso i porti di Civitavecchia e Ancona;
- Per anni tale infrastruttura è rimasta in uno stato di abbandono e incompiutezza, trasformandosi di fatto in una cattedrale nel deserto, a causa dell’incapacità delle precedenti amministrazioni regionali a guida centrosinistra di utilizzarla e valorizzarla sotto il profilo logistico, infrastrutturale ed economico;
- Solo con l’insediamento della Giunta regionale guidata dal centrodestra (2019–2024) e con la delega alle Infrastrutture e Trasporti conferita al sottoscritto, sono stati compiuti passi concreti e risolutivi per rimettere in moto l’iter progettuale e realizzativo, superando anni di immobilismo;
- In particolare, nella scorsa legislatura, l’Amministrazione ha:
 1. Provveduto alla redazione e approvazione del progetto definitivo della piattaforma intermodale nell’area di Maratta (Terni), comprensiva di uno scalo merci con collegamento diretto alla rete ferroviaria nazionale tramite la linea Orte-Falconara, linea ufficialmente dedicata sia al trasporto passeggeri che merci;

2. Conseguentemente ottenuto i pareri favorevoli da tutti gli enti competenti – tra cui RFI, ARPA, Autorità di Bacino e Soprintendenza – superando ostacoli tecnici e procedurali che avevano bloccato l'opera per oltre un decennio;

3. Sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Umbria, Comune di Terni, Rete Ferroviaria Italiana e Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (Civitavecchia), riconoscendo formalmente la valenza strategica e nazionale dell'intervento;

4. Impegnato i fondi regionali inutilizzati da anni per circa 9 milioni, integrandoli con 3,5 milioni impegnati da RFI che crede in quell'opera;

5. Promosso l'inserimento della piattaforma logistica di Terni/Narni nel Sistema Logistico Nazionale e nella Rete transeuropea dei trasporti (Ten-T), prerequisiti fondamentali per l'attrazione di capitali europei e investimenti privati;

– Nel corso di un incontro sul posto con il Ministro Matteo Salvini e il sottoscritto, allora assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, presenti i tecnici regionali e di RFI, progettisti e maestranze è stata ribadita l'importanza strategica dell'opera per il rilancio dell'Umbria meridionale e confermando l'impegno congiunto tra Governo nazionale e Regione Umbria per garantirne la piena attuazione ed immediata assegnazione in gestione della struttura anche in relazione ai rapporti con l'Interporto di Orte che dopo vari decenni sembra volga alla conclusione dei lavori;

Considerato che:

– La messa in esercizio della Piastra logistica di Terni/Narni costituisce un volano determinante per la crescita economica e occupazionale del comprensorio ternano, in un'ottica di riequilibrio infrastrutturale e rilancio delle aree interne;

- la struttura si colloca sull'asse viario della SS 675 Umbro-Laziale che parte dal Porto di Civitavecchia - Orte - Mestre collegando la costa tirrenica con quella adriatica, itinerario di carattere internazionale;

– Eventuali ritardi nell'attuazione dell'intervento, nella nomina del soggetto attuatore o nel coordinamento tra i soggetti istituzionali coinvolti, rischiano di vanificare gli sforzi compiuti nella precedente legislatura, con gravi ripercussioni sul piano dello sviluppo locale, della competitività e dell'utilizzo delle risorse assegnate;

- Mentre ancora in alto mare la definizione dell'ampliamento della Piastra logistica di Città di Castello a carico del privato gestore della stessa, richiesta formulata oltre un anno e mezzo fa, il cui accoglimento avrebbe favorito da tempo non solo la logistica dell'Alta Valle del Tevere ma anche la ulteriore patrimonializzazione della Regione,

proprietaria di quel bene che andrebbe ulteriormente valorizzato nelle funzioni e nel valore della struttura;

Valutato che:

- L'obiettivo strategico è utilizzare le strutture già operative per il trasporto su gomma ed estenderle alle attività ferroviarie, al fine di: ridurre i costi logistici nell'area ternano-narnese, integrare tecnologie digitali nei servizi, aumentare la competitività delle imprese locali, diminuire le emissioni inquinanti attraverso la riduzione del traffico di mezzi pesanti, e mantenere attive le funzioni doganali esistenti."

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

1. Qual'è, allo stato attuale, il livello di avanzamento del cantiere per il collegamento al ferro della Piastra Logistica di Terni/Narni che da cronoprogramma sarebbe ormai dovuto volgere al termine, per conoscere la data di conclusione dei lavori e riconsegna della struttura;
2. Quali azioni ha fin qui intrapreso la Giunta per garantire la funzionalità piena della piattaforma, anche attraverso il rafforzamento delle connessioni ferroviarie e stradali con i porti di riferimento (Civitavecchia e Ancona), così da renderla realmente attrattiva per operatori logistici nazionali e internazionali;
3. Se sono proseguite le interlocuzioni con i principali operatori logistici nazionali e locali per affidare, tramite gara pubblica e senza soluzione di continuità, la gestione dell'unica piattaforma logistica intermodale dell'Umbria.

Il Consigliere regionale

Enrico Melasecche Germini (Primo Firmatario)